



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

UNIVERSITÉ
FRANCO
ITALIENNE

UNIVERSITÀ
ITALO
FRANCESE

L'ECOLE
HAUTES
ETUDES
SCIENCES
SOCIALES

TESI DI PERFEZIONAMENTO IN DISCIPLINE STORICHE

INVISIBILI FRATI MINORI.
PROFEZIA, CHIESA ED ESPERIENZA INTERIORE
TRA QUATTRO E CINQUECENTO

Candidato: MICHELE LODONE

Relatori: Prof.ssa STEFANIA PASTORE (SNS)

Prof. SYLVAIN PIRON (EHESS)

ANNO ACCADEMICO 2015-2016

INDICE

INTRODUZIONE	1
---------------------	---

Parte I. TRADIZIONE E MEMORIA DELLA DISSIDENZA FRANCESCANA NEL TARDO MEDIOEVO

Premessa	15
-----------------	----

I. Linguaggio profetico e dissidenza francescana nel Quattrocento	18
--	----

*1. Il profetismo nel Quattrocento: storiografia e prospettive di ricerca -
2. Autori, tradizioni, linguaggi - 3. Autorità profetiche: Iacopone da Todi
tra fraticelli e osservanti - 4. La visione di frate Antonio da Rieti - 5.
Tradizioni manoscritte, manoscritti miscellanei, storia dei testi - 6. Il ms.
Riccardiano 2965*

II. Profezia, Chiesa ed esperienza interiore. Spazi e confini	49
--	----

*1. Futuro e presente dell'Ordine e della Chiesa: la profezia di
Francesco - 2. «Vi sarà allora una tribolazione grande»: Matteo 24,
l'istituzione ecclesiastica e l'esperienza interiore - 3. Spirituale, letterale,
carnale - 4. Consigli per il tempo delle grandi tribolazioni - 5. Carisma
profetico, povertà della Chiesa, primato papale: l'attualità della
dissidenza francescana (fine XIII-inizio XVI secolo)*

**Parte II. «NON IN ALCUN SUO SEGNO, MA SOLO NELLA
SUBSTANTIA». GABRIELE BIONDO E L'EREDITÀ IMMATERIALE DI
FRANCESCO D'ASSISI**

Premessa 78

I. Da Roma a Modigliana 82

*1. Fraticelli, umanisti, frati Osservanti: storia ereticale e storia dei testi
- 2. Padri e figli. Sulla preistoria umanistica e curiale di Gabriele Biondo -
3. Roma papale e messaggio cristiano - 4. Alla pieve di Modigliana*

II. Tra Modigliana e Firenze 122

*1. Gli «amici de la verità»: laici e religiosi - 2. Escatologia e mistica.
Gabriele Biondo direttore spirituale - 3. «... un'altra povertà, tanto più
alta de quella che è stata fin qui conosciuta et nominata altissima» - 4. Il
Ricordo, il processo veneziano e l'intervento di Antonio Trombetta - 5.
Biondo e Savonarola: ripiegamento interiore e riforma della cristianità*

**Parte III. FRANCESCO DA MONTEPULCIANO: FRATE, «MEZZO
ROMITO», PROFETA**

Premessa 174

I. 18 dicembre 1513: l'apocalisse a Firenze 182

1. «La predica io non la udi', perché io non uso simili pratiche...». Machiavelli e Francesco da Montepulciano - 2. «...la ho sentita recitare così da tutto Firenze». I fiorentini tra paura, speranza e diffidenza - 3. Una predica scandalosa: la reazione dei Medici (tra Roma e Firenze)

II. Tra Angelo Clareno e i primi Cappuccini 209

1. Il testo della predica: la tradizione manoscritta e a stampa - 2. «Non aspettare più propheti: li propheti son passati». Fonti, modelli, tradizioni - 3. «Vedendosi impedita la detta riforma...». La memoria di Francesco da Montepulciano

CONCLUSIONI	246
--------------------	-----

Appendice I. TRE TESTI PROFETICI INEDITI O RARI	249
--	-----

*I.1. PSEUDO-IACOPONE DA TODI, La giustitia m'invita a torre la spada -
I.2. ANTONIO DA RIETI, Lettera (o Visione) - I.3. FRANCESCO DA
MONTEPULCIANO, Predica*

Appendice II. L'OPERA DI GABRIELE BIONDO	309
---	-----

*II.1. Descrizione dei manoscritti - II.2. G. BIONDO, Dubii dechiarati a
S. Alixandra del Monasterio del Corpo de Christo - II.3. PIETRO DI
GIOVANNI OLIVI, Remedia (volgarizzamento di G. Biondo) - II.4. G.
BIONDO, Ricordo*

INDICE DEI MANOSCRITTI	377
-------------------------------	-----

BIBLIOGRAFIA	381
---------------------	-----